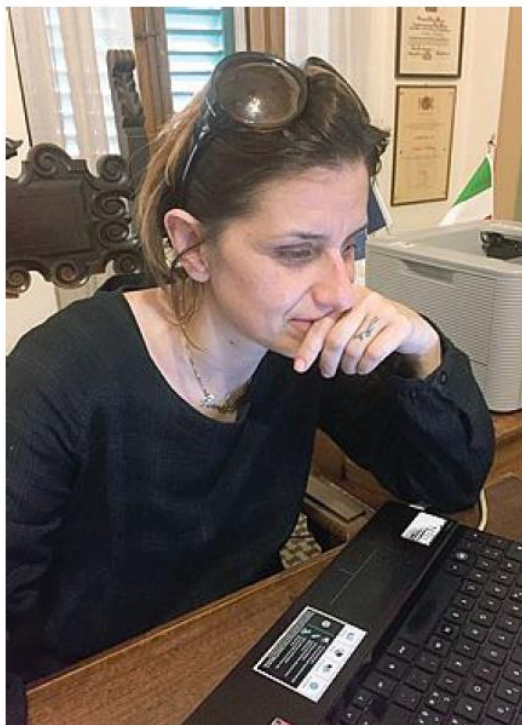


URBANIA APPELLO ALL'AREA VASTA 1 DA PARTE DELL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI ANNALISA TANNINO**«Servono più giorni per i prelievi del sangue»****PREOCCUPATA** Annalisa Tannino

- URBANIA -

NELL'ENTROTERRA diminuiscono le giornate di prelievo del sangue e cresce il malcontento dei cittadini, così l'assessore ai servizi sociali di Urbania, Annalisa Tannino, fa sentire la sua voce rivolgendosi all'Area Vasta 1 per far emergere il disagio: «Per un problema organizzativo amministrativo distrettuale non si effettuano più i prelievi del sangue al sabato mattina, giorno nel quale invece i cittadini lavoratori sono più liberi. Questo avviene ad Urbania e più in generale su tutto il territorio interno provinciale. Sempre nell'entroterra poi stanno diminuendo i prelievi del sangue anche negli altri giorni della settimana e questo è inaccettabile – continua la Tannino –. Non capisco come è possibile che l'organizzazione dei servizi sanitari rivolti ai cittadini vengano modificati senza alcuna concertazione o comunicazione ai sindaci del territorio».

LA SITUAZIONE si acuisce nell'Alta Valle del Metauro: «Qui non esiste un presidio ospedaliero – prosegue Annalisa Tannino

– e viene a mancare anche un servizio importante per tutta la popolazione, che non può essere discriminata, come quello dei prelievi. La sede distrettuale di Urbania, come le altre zone distrettuali del territorio montano provinciale quali Cagli e Macerata Feltria sono punti di riferimento importanti con bacini di popolazione di 20mila abitanti. Si è parlato per tanti anni dei servizi sul territorio alternativi e di filtro verso gli ospedali, al contrario quando si verificano difficoltà si procede a depotenziarli. Senza pensare al fatto che la concentrazione su Urbino va ad accentuare i problemi dell'ospedale ducale».

«**L'ORGANIZZAZIONE** dei servizi – continua l'assessore di Urbania – dovrebbe essere effettuata in base alle esigenze del cittadino e non in base a organizzazioni amministrative e se si continuerà a depotenziare le aree interne in questo modo le conseguenze per la popolazione, specialmente per quella anziana, si faranno sentire». Il tema è di grande interesse collettivo, una risposta dalla sanità non tarderà molto, o così tutti sperano.

Andrea Angelini

© RIPRODUZIONE RISERVATA